

MAV S.p.a., consapevole dell'importanza dell'attivazione di adeguati canali di segnalazione al fine di tutelare l'integrità dell'Azienda e garantire il rispetto dei principi di legalità, correttezza e trasparenza, anche nei confronti dei terzi, nell'esercizio delle attività aziendali, ha provveduto ad attivare appositi canali di segnalazione aziendali in conformità al D.Lgs. n. 24/2023, attuativo della Direttiva UE 2019/1937.

Con la presente informativa MAV S.p.a. intende promuovere la più ampia diffusione presso tutti i Destinatari di ogni informazione utile sui canali, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni sia interne che esterne.

CHI PUÒ FARE LA SEGNALAZIONE

Possono segnalare e godere delle tutele:

- tutti i lavoratori subordinati (assunti con contratto di lavoro, a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale, inclusi il contratto di lavoro intermittente, di apprendistato, di lavoro accessorio, o tramite contratto di somministrazione di lavoro, nonché i prestatori di lavoro occasionale di cui all'art. 54-bis del Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50);
- i lavoratori autonomi, i collaboratori coordinati e continuativi, i liberi professionisti, i consulenti che prestano la loro attività presso la Società o in suo nome e per suo conto;
- i volontari e i tirocinanti anche non retribuiti che prestano la loro attività presso la Società;
- gli azionisti e persone con funzione di direzione, amministrazione e controllo, vigilanza o rappresentanza della Società, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto;
- i lavoratori o i collaboratori che svolgono la loro attività lavorativa presso soggetti che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi.

Rientrano tra i segnalanti anche le persone: (i) il cui rapporto giuridico con la Società non è ancora iniziato (ad es. i candidati ad una posizione lavorativa), se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali; (ii) durante il periodo di prova; (iii) dopo lo scioglimento del rapporto (ad es. ex dipendenti, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto.

QUALI COMPORTAMENTI POSSONO ESSERE SEGNALATI

Costituiscono **Segnalazioni Rilevanti** le segnalazioni aventi ad oggetto comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Azienda di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo e che consistono in condotte illecite rilevanti ai sensi del **Decreto Legislativo 8 giugno 2010 n. 231/01 e violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**.

Sono escluse:

- (i) le contestazioni legate a un interesse personale del Segnalante che attengano ai rapporti individuali di lavoro o ai rapporti con figure gerarchicamente sovraordinate;
- (ii) le segnalazioni di violazioni in materia di difesa e sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi a difesa e sicurezza nazionale;
- (i) le segnalazioni di violazioni già disciplinate in alcuni settori speciali (servizi finanziari; prevenzione; riciclaggio; terrorismo; sicurezza nei trasporti; tutela dell'ambiente).

La Segnalazione potrà avere ad **oggetto**:

- (i) violazioni commesse o che potrebbero essere state commesse, sulla base di fondati sospetti, basati su circostanze di fatto precise e concordanti;
- (ii) violazioni non ancora compiute ma che il Segnalante ritiene che potrebbero essere commesse, sulla base di fondati sospetti, basati su circostanze di fatto precise e concordanti;
- (iii) condotte volte ad occultare le violazioni sopra indicate.

CARATTERISTICHE DELLA SEGNALAZIONE

Al fine di consentire un'adeguata attività di verifica, è necessario che la segnalazione sia il più possibile **circostanziata** al fine di consentire la ricostruzione del fatto e all'accertamento della fondatezza di quanto segnalato. In particolare, dovranno essere indicati:

- I **dati identificativi** della persona segnalante (nome, cognome, luogo e data di nascita);
- le **circostanze di tempo** e di **luogo** in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione e, quindi, una **descrizione dei fatti** oggetto della segnalazione, specificando i dettagli relativi alle notizie circostanziali e ove presenti **anche le modalità con cui si è venuto a conoscenza dei fatti oggetto della segnalazione**;
- le **generalità** o altri **elementi** che consentano di identificare l'eventuale soggetto a cui attribuire i **fatti** segnalati;
- eventuali **documenti** allegati;
- eventuali **soggetti** potenzialmente a conoscenza dei fatti.

CANALI DI SEGNALAZIONE INTERNA

Per consentire la trasmissione di Segnalazioni rilevanti **scritte** od **orali**, l'Azienda, **sentite le rappresentanze** o le organizzazioni **sindacali**, attiva e mantiene aperti i seguenti strumenti di segnalazione:

- Canale di segnalazione condiviso (di seguito il "**Canale di Segnalazione Interno**") tramite la piattaforma online NAVEX GLOBAL del Gruppo Michelin:
 - <https://secure.ethicspoint.com/domain/media/en/gui/38522/index.html>

Ove richiesto dal segnalante, è possibile fissare un **incontro diretto** con il Gestore del Canale tramite la piattaforma online NAVEX GLOBAL. L'incontro diretto è tenuto **esclusivamente** dal Gestore del Canale con modalità riservate.

MAV S.p.a., nel pieno rispetto del Decreto Whistleblowing, garantisce che i canali di cui sopra assicurano la riservatezza dell'**identità** della persona **segnalante**, della **persona coinvolta** e della persona comunque **menzionata** nella segnalazione, nonché del **contenuto** della segnalazione e della relativa **documentazione**.

La gestione del canale di segnalazione è affidata ad un Comitato Etico, composto dalla Dott.ssa Patrizia Montermini (Il "**Gestore del Canale**"), il quale è l'unico soggetto preposto alla gestione del Canale di Segnalazione.

In tutti i casi in cui la Segnalazione sia relativa alla commissione di reati presupposto del D.Lgs. 231/01, oppure alla mancata osservanza dei presidi di controllo previsti dal Modello 231, il Comitato Etico informerà immediatamente il proprio Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, che in applicazione del Modello 231 effettuerà le relative verifiche e terrà informato il Comitato Etico, dell'esito degli accertamenti, per le successive decisioni.

PROCEDURE DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Il Gestore del Canale di segnalazione svolge le seguenti attività:

- rilascia al segnalante **avviso di ricevimento** della segnalazione **entro sette giorni** dalla data di ricezione;
- mantiene le **interlocuzioni** con la persona segnalante e può richiedere a quest'ultima, se necessario, **integrazioni**;
- da diligente **seguito** alle segnalazioni ricevute;
- fornisce un riscontro al segnalante **entro tre mesi** dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione. Tale riscontro può avere **anche natura interlocutoria**, qualora l'istruttoria non sia ancora terminata.

ANAC

È istituito presso l'ANAC l'elenco degli enti del terzo settore che forniscono ai Segnalanti **misure di sostegno**.

Le misure di sostegno fornite consistono in informazioni, assistenza e consulenze a titolo gratuito sulle modalità di segnalazione e sulla protezione dalle ritorsioni offerta dalle disposizioni normative nazionali e da quelle dell'Unione europea, sui diritti della persona coinvolta, nonché' sulle modalità e condizioni di accesso al patrocinio a spese dello Stato.

Vedasi <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>

I dati saranno trattati in conformità a quanto previsto dal GDPR n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 24/2023.